

PARCO DELLA GRANCIA / Incontro conclusivo tra gli studenti che hanno partecipato al progetto «Eco-schools»

# Le scuole a lezione di ambiente

## Cibi biologici, sviluppo eco-compatibile, turismo. Premi a 34 istituti lucani

POTENZA - La Grancia, quale altro posto migliore per festeggiare l'ambiente? È per questo che ieri mattina 34 scuole elementari e medie, con gli studenti accompagnati dai loro insegnanti, si sono date appuntamento nel parco naturale della Grancia per ricevere la «bandiera verde», simbolo del risultato raggiunto dopo un progetto sull'ambiente e sulla sua salvaguardia.

A rovinare la festa, solo la pioggia battente che ha creato disagi ai partecipanti e a quanti sono rimasti in attesa, sotto l'acqua, aspettando di essere chiamati sul palco per ricevere gli applausi della platea. Il progetto della Regione Basilicata intitolato «Eco schools», ha permesso a trentanove scuole di preparare dei lavori che avevano come tema comune quello dell'ambiente e della sua salvaguardia.

«Attraverso sette step gli studenti hanno potuto conoscere meglio l'ambiente in cui vivono, hanno anche potuto innestare i semi per un discorso sulla sostenibilità dell'ambiente, e non perciò solo l'educazione ambientale», spiega l'architetto Paolo Baffari, responsabile del progetto per la Regione Basilicata. «I ragazzi, mettendo in atto questo progetto, hanno dato sbocco a tutta la loro energia e i risultati non hanno tardato a venire», dice Giuseppe Truncellito, dirigente della scuola media «Don Pietrangelo Spera» di Pomarico, affiancato nel lavoro dalle professoressa Isabella La Casa e Maria Grazia Franchino.

«Importante è stato il monitoraggio del Cea, Centro Educazione Ambientale, che ci ha fornito gli strumenti giusti per avvicinarci allo studio dei cibi biologici, che ci hanno permesso di riscoprire anche alcune usanze del nostro paese», afferma la professoressa Ultima Gambioli, riferendosi alla preparazione dei sapone con la sugna.

La scuola media «Granata» di Rionero ha, invece puntato sulla collaborazione con i genitori, nello studio di alcuni campioni di ac-



qua, un progetto che continuerà anche al ritorno dalle vacanze estive e che terminerà solo con il finanziamento di un pozzo d'acqua in Africa, come spiega il dirigente Mauro Francesco, affiancato dalle professoressa Rosalba D'Adamo e Filomena Solimeno.

La quarta A e la quarta B elementare «San Giovanni Bosco» di Marconia, è fra le scuole premiate, grazie an-

che alla pubblicazione di un libro che raccoglie tutto il lavoro fatto in questi mesi, supervisionato dalle insegnanti Maddalena Gentile e Rosa Guerrieri. «Noi ci siamo concentrati sulla comunicazione, via radio, web, e attraverso un giornale», dice Donato Pepe, dirigente dell'istituto comprensivo di Genzano di Lucania. Molto soddisfatti per le nuove cose apprese gli

studenti delle scuole, che hanno trovato un nuovo modo di studiare attraverso la creatività. Fra le scuole potentine vincitrici, le scuole medie Busciolano, Leopardi-Torraca, la Domenico Savio e l'Istituto tecnico Einstein. Il lungo percorso di queste scuole ha posto le basi per una cultura del rispetto per l'ambiente, e non ha rappresentato solo un momento o

**L'evento**  
**Raduno a Potenza di «Ac»**  
POTENZA - L'Ac, Azione cattolica dei ragazzi, organizza il raduno diocesano per i ragazzi come momento conclusivo del cammino realizzato nelle parrocchie. Oltre 500 bambini si daranno appuntamento oggi in largo Pignatari, nel capoluogo lucano, alle ore 9, per l'incontro-festa. «Corro ma non come chi è senza meta» è lo slogan che accompagnerà i ragazzi durante la giornata. «Si tratta di una metafora sportiva che ha accompagnato i ragazzi durante tutto l'anno associativo - commentano Angelo Summa e Valeria Romano, responsabili diocesani dell'Ac - e che si conclude con una meta: quella di Gesù Cristo, cioè vivere la quotidianità».

**Ecco l'elenco degli istituti premiati**  
Queste le scuole premiate da «Eco-schools». Otto gli istituti di Potenza: scuola Media Leopardi, primaria Stigliani, scuola Elementare I circolo di Giarrossa, istituto statale d'Arte, Itis «Einstein», scuola Media «D. Savio», scuola Media «Busciolano», Liceo Scientifico «Rosa».  
Le altre scuole sono: istituto comprensivo di Viggiano, scuola di primo grado Grumento, Itc di Brienza, liceo Scientifico «Federico II» di Melfi, scuola Media statale «Granata» di Rionero, Itscg «Battaglini» di Venosa, scuola primaria «G. Bosco» di Marconia, istituto comprensivo di Campomaggiore, istituto comprensivo di Castelmezzano, istituto comprensivo di Pietrapertosa, Ipa «Fortunato» di Lagopesole, istituto comprensivo «Claps» di Lagopesole, istituto comprensivo di Genzano di Lucania, scuola elementare Il circolo di Matera, scuola Media «Festa» di Matera, istituto professionale di Stato «Morra» di Matera, scuola primaria di Montescaglioso, scuola Media «Salinari» di Montescaglioso, scuola Media «Spera» di Pomarico, istituto comprensivo di Chiaromonte, istituto comprensivo «Don Bosco» di San Severino Lucano, Ipa «Fortunato» di Sant'Arcangelo, scuola Elementare «Dell'Aia» di Scanzano Jonico, scuola Media «Moro» di Policoro, istituto professionale chimico «Pitagora» di Rotondella, istituto comprensivo di Sasso di Castalda.

delle esperienze extra scolastiche, come ha spiegato durante le premiazioni, Paolo Baffari. Forse inizia proprio

da qui il futuro sostenibile della Basilicata.  
Afra Fanizzi



## All'Itc «Leonardo Da Vinci» di Potenza Con un gemellaggio lo sport avvicina Potenza al Canada

POTENZA - Un gemellaggio «intercontinentale» nel segno dell'amore per lo sport. Sono giorni «speciali» per l'Itc (Istituto tecnico commerciale) «Leonardo Da Vinci». Venti alunni di due classi della scuola potentina (diretta dal preside Vittorio Pace), la «IV A» dell'Igea e la «IV C» del Linguistico, si sono infatti gemellati con il college canadese «Lionel Groulx» di Sainte Thérèse, nei pressi di Montreal. Gli studenti nord-americani (che saranno ospitati dalle famiglie dei «colleghi» italiani) sono atterrati a Napoli mercoledì sera e ieri mattina, accompagnati dai docenti Sebastien Gerdron e Christine Courcelles, sono stati accolti al Comune di Potenza. A fare gli onori di casa, nella sala dell'Arco, ci ha pensato il vice sindaco e assessore allo sport, Giuseppe Ginefra (Ds), che ha consegnato ai canadesi una targa ricordo della città. E la presenza di Ginefra è stata alquanto significativa perché proprio lo sport è il punto «centrale» di questo gemellaggio intitolato appunto «Lo sport come linguaggio universale e modello educativo».

E, così, dopo anni di scambi culturali con altri paesi del mondo, questa volta il «Da Vinci» ha scelto di scendere «in campo» accogliendo la proposta partita dalle professoressa Italia Caggiano (Educazione fisica) e Mariella Di Girolamo (Lingue), che sono coadiuvate da altri insegnanti dell'Itc, Franco De Grazia, Gabriella Cauzillo, Rosaria Valente e Alberto Grassi. Gli studenti potentini e quelli canadesi si sfideranno in gare «amichevoli» (e non potrebbe essere altrimenti in un gemellaggio) in diverse discipline nelle strutture della città messe a disposizione dall'assessorato allo sport. Si partirà con il calcio a cinque maschile e femminile, per poi passare alla pallavolo femminile e al basket maschile: tutto racchiuso nel primo «Torneo intercontinentale Italia-Québec».

Non solo sport, comunque. Nei dieci giorni del gemellaggio, i canadesi gireranno per la Basilicata, con le visite a Matera, Castelmezzano, Lagopesole, Maratea e alle cantine di Rionero in Vulture. E, ovviamente, vista la vicinanza, non poteva mancare un «salto» a Napoli, Pompei e Paestum. La parte «italiana» del gemellaggio si chiuderà con una tre giorni tutta dedicata a Roma. La parte «canadese» è in programma per settembre, quando saranno i potentini a sbarcare nel Québec, dove si giocheranno le... «rivincite».

Francesco Loscalzo

### L'ass. Chiurazzi e il futuro della scuola

POTENZA - L'assessore regionale della Basilicata all'istruzione, Carlo Chiurazzi, ha accolto con soddisfazione la decisione del ministro Giuseppe Fioroni di bloccare il decreto dell'ex-ministro Moratti che anticipava al 2006/2007 la sperimentazione nel quadro della riforma del secondo ciclo, nonostante il parere contrario della Conferenza delle Regioni. «Anche la Basilicata - ha dichiarato Chiurazzi - era stata tra le Regioni che avevano promosso ricorso al Tar verso un provvedimento che, prima ancora di violare le prerogative delle Regioni in materia di istruzione, finiva per generare confusione e incertezza nel mondo della scuola, disorientando genitori e studenti sui percorsi da frequentare il prossimo anno, e per rendere ancora più accidentato il processo di riforma del sistema educativo nazionale».

### I giovani di Forza Italia contro Fioroni

POTENZA - «Stanno cancellando tutte le riforme del governo Berlusconi». Il coordinamento provinciale dei giovani di Forza Italia denuncia la strategia «devastatrice» del nuovo governo Prodi che ha preso di mira innanzitutto la riforma Moratti. «La prima mossa del ministro Fioroni è stata quella di esternalizzare l'intenzione di cambiare il nome del ministero, da ministero dell'Istruzione a ministero della Pubblica Istruzione: un fatto che la dice lunga sull'approccio fortemente ideologico che questo governo ha relativamente al sistema di scuola paritaria. La seconda iniziativa è la sospensione del decreto sulle sperimentazioni dei licei. Era un'iniziativa nata nell'ottica di far trovare a giovani e famiglie un sistema formativo in grado di venire incontro alle capacità, alle inclinazioni e ai sogni che essi avrebbero visto all'orizzonte».

### Palo (Const): «Salvati dal neo ministro»

POTENZA - Ancora commenti sull'annuncio del neo ministro di intervenire sulla riforma Moratti. Michele Palo, presidente della consulta studentesca esprime soddisfazione dopo la decisione del neo ministro dell'Istruzione Fioroni di revocare il provvedimento della Moratti che sarebbe dovuto entrare in vigore a settembre. «Finalmente gli studenti sono stati ascoltati da un governo vicino - dice Palo - Una decisione che rivela sensibilità istituzionale e attenzione alle motivazioni che hanno indotto studenti e regioni a protestare continuamente nella scorsa legislatura, un governo che dimostra - conclude Palo - sin dai primi passi di essere vicino alle esigenze del mondo studentesco».

Un lavoro realizzato dalle classi II A e II C della scuola media «Sinisgalli» (plesso di via Leoncavallo) di Potenza

## Pignola, gli studenti studiano lo sviluppo urbano

### Incontro con il sindaco Petrone. Occhi puntati sull'aumento demografico nella cittadina vicina al capoluogo

PIGNOLA - Ha accettato l'invito delle classi II A e II C della Scuola Media L. Sinisgalli plesso di via Leoncavallo di Potenza il sindaco di Pignola Ignazio Petrone che si è recato ieri mattina presso l'istituto scolastico per ricevere un cd-room realizzato dagli studenti e interamente dedicato alla città di Pignola. Il lavoro di ricerca, curato dalla docente Clementina Pecorelli, responsabile del laboratorio di tecnologia dell'Istituto Sinisgalli, ha impegnato gli alunni per l'intero anno scolastico favorendo non solo le conoscenze del territorio ma anche delle dinamiche produttive dell'area presa in considerazione. Il cd-room realizzato a conclusione del progetto «Io e il territorio» è diviso in aree tematiche che ci rappresentano per intero la realtà del comune di Pignola, partendo dalla sua storia e passando per le attività produttive fino a giungere alla cultura e al folklore. I testi sono supportati da un ricco album fotografico che ci presenta le molte sfaccettature di un territorio in continua evoluzione che interagisce quotidianamente con il capoluogo lucano. Con la realizzazione di questo cd è stato raggiunto un duplice obiettivo: la conoscenza più approfondita di un territorio così vicino alla città di Potenza e l'incontro



Le classi che hanno partecipato al lavoro. In basso l'incontro con il sindaco Petrone (foto Bobo)

con l'istituzione pubblica che ha consentito di varcare i confini dello studio didattico. Ma i reali protagonisti della mattinata sono stati i ragazzi che hanno illustrato direttamente il lavoro al Sindaco Petrone durante la proiezione del cd-room avvenuta alla presenza del Vice-Preside Cosimo Damiano Pepe e di tutti i docenti delle classi interessate. «Con questo studio - ha detto il primo cittadino di Pignola - avete messo in risalto soprattutto quella che è la vocazione del

territorio pignolese che parte dal recupero della cultura, dell'identità, del senso di appartenenza e poi si propone in maniera anche innovativa nel contesto attuale cercando di mettere a frutto quella che è la propria vocazione. Lo studio che avete svolto - ha concluso - è stato molto attento, approfondito e ha centrato pienamente tutti i temi che contraddistinguono questa zona». Toccando uno dei temi trattati nel cd rom e cioè l'aumento demografico della popolazione, il sindaco



Petrone rivolgendosi ai ragazzi ha sottolineato che probabilmente questo non dipende soltanto dalla vicinanza al capoluogo ma anche sostanzialmente dalla cultura

della comunità pignolese, una cultura dell'accoglienza, dell'apertura, della tendenza a far sentire a casa propria tutti quelli che scelgono di abitare a Pignola, punto di forza questo che ha contribuito all'aumento demografico. A conclusione dell'incontro con gli studenti Ignazio Petrone ha invitato docenti e alunni ad una delle tante manifestazioni culturali che si tengono in vari periodi dell'anno a Pignola come a suggellare una sorta di gemellaggio con la scuola Media Sinisgalli di Potenza.

Maria Ragone